



COMUNE DI MONTEGALDELLA

PROVINCIA DI VICENZA

Unità operativa
Ufficio: UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 09-04-2025

Oggetto: Realizzazione di Nuova pista ciclabile di collegamento tra Montegaldezza, Nanto e Castegnaro - Terzo lotto funzionale in Comune di Montegaldezza lungo Via Lampertico - CUP I61B23000180009 - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e adozione variante allo strumento urbanistico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA Il Sindaco richiama l'attenzione sull'obbligo di ogni Consigliere dall'astenersi dalle discussioni e dalle conseguenti votazioni di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini. L'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000 dispone infatti che gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Sindaco evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare, in relazione alla situazione individuale, l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

VISTO che il comune di Montegaldezza è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 in data 18.05.1999, e successivamente modificato con diverse varianti parziali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2024 con cui viene adottato, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante "Norme per il governo del territorio", il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Montegaldezza, come da elaborati tecnici acquisiti al protocollo comunale n. 2001 del 15.03.2024;

VISTO che l'amministrazione Comunale di Montegaldella intende estendere i percorsi ciclabili esistenti, proseguendo la pista ciclabile lungo Via F. Lampertico, di collegamento ai comuni di Nanto e Castegnaro, al fine di mettere in sicurezza la mobilità debole consentendo la separazione del traffico stradale da quello ciclabile e promuovere la bici come mezzo di trasporto sostenibile;

VISTO che l'opera è inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 04.12.2024;

VISTA la Determinazione n. 255/2023 con cui lo Studio dell'Arch. Poli Francesco, con sede a Dorsoduro n. 1128 – Venezia, P. IVA 03823740273, con cui è stato incaricato della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, della sicurezza in fase di progettazione, dei rilievi strumentali e dello studio idraulico e geologico, relativamente all'opera pubblica *“Nuova pista ciclabile di collegamento tra Montegaldella, Nanto e Castegnaro - Terzo lotto funzionale in Comune di Montegaldella lungo via Lampertico”*;

VISTO che il CUP dell'opera è: **I61B23000180009**;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica, a firma dell'Arch. Poli Francesco, acquisito al protocollo Comunale al n. 1329 del 28.02.2025, dell'importo complessivo di **euro 500.000,00** di cui **euro 356.500,00 per lavori a base d'asta, euro 12.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 131.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione**, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

- T01 – Inquadramento Urbanistico;
- T02 – Stato di Fatto – Planimetria 1:200;
- T03 – Stato di Fatto – Sezioni 1:200;
- T04 – Stato di Progetto – Planimetria 1:200;
- T05 – Stato di Progetto – Sezioni 1:25;
- T06 – Particellare di Esproprio;

Elaborati Tecnico- Amministrativi:

- d01 – Relazione Tecnico descrittiva;
- d02 – Quadro Economico;
- d03 – Computo metrico Estimativo;
- d04 – Elenco Prezzi;
- d05 – Incidenza della Manodopera;
- d06 – Lista per Offerta;
- d07 – Capitolato Speciale d'Appalto;
- d08 – Piano della Sicurezza;
- d09 – Fascicolo Tecnico;
- d10 – Piano di Manutenzione;
- d11 – Compatibilità Ambientale;
- d12 – Cronoprogramma;
- d13 – Schema di Contratto;
- d14 – Relazione CAM-DSNH;
- d15 – Particellare di Esproprio;

Dichiarazioni:

- Dichiarazione di conformità superamento barriere architettoniche;

- Dichiarazione di conformità urbanistica;
- Dichiarazione non incidenza ambientale;
- Dichiarazione utilizzo Prezzario Regionale vigente;

VISTO il quadro economico del progetto che risulta essere così determinato:

SOMME PER LAVORI E SICUREZZA

- Lavori a base d'asta	euro 356.500,00
- Oneri della sicurezza	euro 12.500,00
TOTALE lavori e sicurezza	euro 369.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

- Lavori in Economia IVA compresa	euro 12.000,00
- Somme acquisizioni aree ed immobili	euro 25.000,00
- Allacciamenti pubblici servizi	euro 5.000,00
- Imprevisti e arrotondamenti compresa IVA	euro 9.701,00
- Incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D. LGS 36/2023	euro 7.380,00
- Spese tecniche di progettazione	euro 19.900,00
- Spese tecniche D.L.	euro 3.500,00
- Atti Trasferimento Immobili	euro 5.000,00
- Contributo ANAC	euro 235,00
- Contributi previdenziali spese tecniche (4% su Spese tecniche)	euro 936,00
- Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudo	euro 300,00
- IVA sui lavori (10% su lavori e sicurezza)	euro 36.900,00
- IVA sulle spese tecniche (22% Spese tecniche)	euro 5.148,00
TOTALE somme a disposizione della stazione appaltante	euro 131.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	euro 500.000,00

ATTESO che:

- per la realizzazione dell'opera occorre acquisire porzioni di aree private;
- il sedime individuato per il nuovo tratto di pista ciclabile non è previsto dallo strumento urbanistico vigente, il quale andrà ad inserirsi in parte in zona classificata dal vigente strumento urbanistico come Zona Agricola E2-2 ed in parte in fascia di rispetto stradale R-2;
- pertanto per la realizzazione dell'opera in oggetto è necessario approvare una variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/200, al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per acquisire gli immobili o porzione degli stessi, attraverso procedura formale di espropriazione per pubblica utilità;
- ai sensi all'art. 10 del vigente D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per poter avviare legittimamente l'espropriazione per pubblica utilità di un terreno è necessario preliminarmente apporre il vincolo espropriativo sul fondo da ablare;
- il consiglio comunale, contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera suindicata, adotta la variante al P.R.G. vigente con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

VISTO il comma 2 dell'art 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che recita:
"l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";

VISTO il comma 1 dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. che recita: "l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto preliminare o definitivo di opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici comunali costituisce adozione della variante dello strumento urbanistico stesso. Se l'opera pubblica non è di competenza del comune, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al consiglio comunale che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico";

VISTO il comma 7 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 che recita "Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.";

DATO ATTO che il predetto progetto di fattibilità tecnico – economica è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7. D.Lgs 36/2023, da parte del RUP in contraddittorio con il progettista, come da Verbale Protocollo n. 1395 del 03.03.2025;

CONSIDERATO che:

- l'art. 10 comma 2 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 prevede che il vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità può essere disposto con la variante semplificata allo Strumento Urbanistico vigente che preveda puntualmente l'opera da realizzare ai sensi della Legge Regionale del 27.06.1985, n. 61, in particolare il comma 6 dell'articolo 50;
- l'approvazione della citata variante costituisce, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/01, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- la presente variante al P.R.G. è specifica e non di interesse generale, riguardando le sole aree interessate dall'opera ed elencate nel piano particellare d'esproprio allegato (*elaborato d15 – Particellare di Esproprio*), necessarie alla realizzazione del progetto della pista ciclabile;

VISTO che un tratto di pista ciclabile, verrà realizzato anche su porzioni di aree private, così catastalmente individuate:

- Foglio 8, Particelle 146, 160, 182, 67, 181, 183;

DATO ATTO che gli avvisi di avvio di procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 lettera a) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, secondo le disposizioni di cui all'articoli 7 e 8 della legge 241/90, sono stati regolarmente notificati ai proprietari delle aree interessate identificati sulla base delle risultanze catastali (*comunicazioni in data 18.03.2025, protocolli 1739, 1740, 1741*);

DATO ATTO che nei successivi 20 giorni dalla notifica è pervenuta una osservazione, acquisita al Protocollo n. 2132 del 03.04.2025;

VISTA la seguente sintesi dei contenuti dell'osservazione e la proposta di controdeduzione formulata dal Responsabile dei Servizi Tecnici:

ditte	sintesi osservazione	proposta del Responsabile Servizi Tecnici
-------	----------------------	---

Prot. n. 2132 del 03.04.2025	Viene richiesto quanto segue: all'interno delle particelle di proprietà 61 e 187, venga realizzato il regolare prolungamento della pista ciclabile esistente, così come previsto dal progetto del "II Lotto Funzionale".	L'osservazione si ritiene accoglibile al fine di dare continuità tra il progetto di ciclabile realizzato con il "II° Lotto Funzionale" ed il progetto da realizzare con il "III° Lotto Funzionale". Il richiedente, a fronte dell'osservazione presentata, si impegna a rinunciare all'indennità espropriativa sui mappali di sua proprietà ed a ripristinare a propria cura e spese la siepe di confine presente nel mappale 181.
---------------------------------------	---	--

RITENUTO di condividere le motivazioni della proposta del Responsabile Servizi Tecnici e quindi di accogliere l'osservazione predetta, demandando al Responsabile Unico del Progetto il compito di far adeguare il redigendo progetto esecutivo all' Arch. Poli Francesco;

DATO ATTO che approvazione della citata variante costituisce, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/01, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera in oggetto, della relativa variante per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii.

RITENUTO il progetto rispondente alle richieste dall'amministrazione e perciò meritevole di approvazione;

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/20023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli uffici";

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere di sola regolarità tecnica previamente formulato ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile Area Tecnica;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

REGISTRATI i seguenti interventi:

IN ASSENZA di ulteriori interventi, si procede con la votazione.

CON VOTI favorevoli n. ----, astenuti n.----, contrari n.----, espressi per alzata di mano da n.---- componenti del Consiglio presenti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE per tutti i motivi esposti in premessa, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'opera *"Nuova pista ciclabile di collegamento tra Montegaldella, Nanto e Castegnaro - Terzo lotto funzionale in Comune di Montegaldella lungo via Lampertico"*, a firma dell'Arch. Poli Francesco, acquisito al protocollo Comunale al n. 1329 del 28.02.2025, dell'importo complessivo di **euro 500.000,00** di cui **euro 356.500,00 per lavori a base d'asta, euro 12.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso** ed **euro 131.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione**, composto dagli elaborati citati in premessa;

DI ACCOGLIERE l'unica osservazione pervenuta relativamente al progetto di *"Nuova pista ciclabile di collegamento tra Montegaldella, Nanto e Castegnaro - Terzo lotto funzionale in Comune di Montegaldella lungo via Lampertico"* - livello di fattibilità tecnica ed economica, acquisita al Protocollo n. 2132 del 03.04.2025;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente atto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in oggetto;

DI DISPORRE ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, così come individuate nel piano particellare d'esproprio facente parte del progetto citato in premessa;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto oggettivato costituisce adozione di variante al PRG secondo l'iter previsto dell'articolo 19 del DPR 32/2001. Il sedime della pista ciclabile, ricadente catastalmente al foglio 8, porzioni delle particelle 146, 160, 161, 182, 67, 181, 183 e 77, che nel PRG vigente sono classificate come zona agricola E2-2 ed in parte in fascia di rispetto stradale R-2, assumeranno la destinazione di **"VIABILITÀ DI PROGETTO"** e **"PISTA CICLABILE"**;

DI PRECISARE altresì che la relativa variante al PRG è meglio rappresentata negli elaborati allegati: *"Tavola 4 – Planimetrie di Progetto"*, *"Tavola 6 ed allegato d15 – Piano Particellare d'esproprio"* dove sono elencati i terreni interessati dall'esproprio;

DI DARE ATTO che il progetto costituisce variante al PRG secondo l'iter previsto dell'articolo 19 del DPR 32/2001 e dell'articolo 50 della Legge Regionale del 27.06.1985, n. 61. Gli elaborati della Variante al PRG all'opera pubblica saranno depositati, unitamente a copia della presente deliberazione di adozione, in libera visione al pubblico per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione degli avvisi presso l'ufficio tecnico e nella sezione *"Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio"* del sito internet del Comune di Montegaldella, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33 del 14.03.2013;

DI DARE ATTO infine dalla data di adozione della relativa variante al PRG e fino

alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge n. 1902/1952 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e s.m.i.";

DI DEMANDARE al personale dell'Ufficio Tecnico l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento ed in particolare di demandare al Responsabile Unico del Progetto il compito di far adeguare il redigendo progetto esecutivo all'Arch. Poli Francesco nei termini indicati nella proposta di accoglimento dell'osservazione riportata nella premessa;

DI DARE ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è in capo all'Arch. Calore Davide.

Quindi, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito alle procedure conseguenti;

CON VOTI favorevoli n. ----, astenuti n.----, contrari n.----, espressi per alzata di mano da n.---- componenti del Consiglio presenti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.